D.D. n. 518 /2019
C:\Users\idifranco\Desktop\DECRETI\DECRETI 2019\S.O. 108009 sentenza Emanuele.doc

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli a rticoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, 2° periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, nell'illustrare le nuove regole di finanza pubblica, si richiamano i centri di costo regionali al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-20121 e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la nota prot. n. 21668 del 21.2.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale – Servizio 12° chiede l'iscrizione al capitolo di spesa 108009 della somma di euro 175.290,65 per provvedere alla compensazione del credito vantato in favore dell'Erario regionale a carico del dr. V. Emanuele in esecuzione delle Sentenze della Corte dei Conti n. 2881/2011 e n. 175/A/2012, formulata con nota prot. n. 2891 del 21/1/2019 dal dr. G. Ravì, nella qualità di responsabile del recupero incaricato dalla Corte dei Conti;

VISTA la nota prot. n. 13755 del 15.3.2019, con la quale la Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie locali e Funzione pubblica trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, al capitolo di spesa 108009 la somma di euro 175.290,65 con la contemporanea riduzione dell'importo del capitolo 215744, apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA **DIPARTIMENTO DEL BILANCIO E DEL TESORO** **RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**		
Missione **20** - Fondi e accantonamenti		
Programma **1** - Fondo di riserva	**- 175.290,65**	**- 175.290,65**
Titolo **1** - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	**- 175.290,65**	**- 175.290,65**
Capitolo 215744		
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 175.290,65	- 175.290,65
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA **Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale**		
Missione **1** - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma **10** - Risorse umane	**+ 175.290,65**	**+ 175.290,65**
Titolo **1 –** Spese correnti		
Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti	**+ 175.290,65**	**+ 175.290,65**
Capitolo 108009		
Indennità di buonuscita da erogare tramite il Fondo Pensioni Sicilia (spese obbligatorie)	+ 175.290,65	+ 175.290,65

Articolo 1
Indennità di buonuscita *+175.290,65*

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 26 marzo 2019

f.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
(Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Immacolata Di Franco)